

 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	<p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO CONEGLIANO 1</b>  <b>"F. GRAVA"</b></p> <p>Via F. Filzi, 22 – 31015 CONEGLIANO – Tel. 0438/23655  C.F. 91035310266 – C.M..TVIC86900T  e-mail: <a href="mailto:tvic86900t@istruzione.it">tvic86900t@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:tvic86900t@pec.istruzione.it">tvic86900t@pec.istruzione.it</a>  Sito: <a href="http://www.icconegliano1grava.edu">www.icconegliano1grava.edu</a></p>	
---	---	---

Ai docenti

I.C. Conegliano 1 - Federico Grava

Oggetto: Foto di classe

In questi giorni stanno pervenendo alla scrivente diverse richieste da parte dei genitori per l'effettuazione di foto ricordo di gruppo della classe frequentata dai figli, da svolgersi a scuola. Trattandosi di questione delicata (raccolta di immagini di minori), in merito a questo argomento riporto, per opportuna conoscenza, alcuni passi del Vademecum del Garante per la Protezione dei dati personali, recentemente aggiornato (25 maggio 2023) "La scuola a prova di privacy", reperibile al seguente link

<https://www.gpdp.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9887111>

In detto documento si specifica che la fotografia di una persona, come qualsiasi altra informazione che la riguardi (il suo nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, registrazione della voce ...) è un dato personale, e come tale va trattato, nel rispetto della riservatezza.

La scuola tratta tali dati per fini istituzionali relativamente all'espletamento delle proprie mansioni. Può raccogliere foto, previo consenso dei genitori, per scopi didattici o per la promozione dell'offerta formativa.

Le foto scattate agli alunni in ambiente scolastico e poi consegnate alle famiglie non rientrano in questa categoria di trattamento dei dati, in quanto, titolare del trattamento non è più l'Istituto scolastico, ma il fotografo che esegue lo scatto e la famiglia che lo riceve.

E' necessario ricordare, a questo proposito, che le foto di classe non sono destinate alla diffusione, ma costituiscono un ricordo personale.

Citando testualmente, dal Vademecum del Garante:

*“Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale e non alla diffusione. In tali casi la diffusione di immagini dei minori richiede, di regola, il consenso informato degli esercenti la responsabilità genitoriale e delle altre persone presenti nelle fotografie e nei video.”*

*“Gli studenti e gli altri membri della comunità scolastica, in ogni caso, non possono diffondere audio, foto, video (ad es. pubblicandoli su Internet) senza avere prima informato adeguatamente e aver ottenuto l'esplicito consenso delle persone coinvolte.*

*Si deve quindi prestare particolare attenzione prima di caricare immagini e video su blog o social network, o di diffonderle attraverso mms o sistemi di messaggistica istantanea.*

*Succede spesso, tra l'altro, che una fotografia inviata a un amico o a un familiare venga poi inoltrata ad altri destinatari, generando involontariamente una comunicazione a catena dei dati personali raccolti.*"

Per procedere quindi allo scatto della foto di classe è necessario acquisire i seguenti documenti:

- autorizzazione del genitore dell'alunno/a interessato/a, il quale dichiara di essere d'accordo sul fatto che il figlio/a sia ripreso (se un genitore non sottoscrive tale consenso, l'alunno non può essere parte del gruppo nella foto), consapevole che la foto verrà poi consegnata a tutti i componenti del gruppo;
- dichiarazione scritta di ciascun titolare del trattamento (genitori che ricevono la foto e fotografo che scatta la foto e ne detiene i file/negativi) riguardo all'impegno a un uso familiare della foto che non va diffuso in alcun modo, se non dopo aver acquisito consenso scritto di tutti i detentori della responsabilità genitoriale sui minori ritratti.

Pertanto, se la foto viene scattata da un professionista, la questione della privacy sarà gestita secondo il protocollo a cui lo stesso è tenuto, nel rispetto della normativa attualmente in vigore (trattamento dei dati limitatamente alle finalità per cui siano stati autorizzati, tutela dei diritti degli interessati, protezione dei dati anche da eventuali perdite/furti); qualora invece la foto venga effettuata da un genitore, questi si renderà responsabile del trattamento di tale dato nei confronti dei genitori dei minori ripresi.

La scuola si limita ad autorizzare l'accesso ai locali del fotografo (professionista o genitore che sia) previa richiesta scritta del Comitato dei genitori/genitore rappresentante di classe/sezione e acquisizione, classe per classe, dell'allegato modulo A (autorizzazione, da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale, alla ripresa fotografica su minori).

Cordiali saluti

Il Dirigente scolastico

Maria Zamai